



# Città di Trevi

Provincia di Perugia

Urbanistica

## SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI TREVI

**Oggetto:** “Riperimetrazione ambiti della riqualificazione e del consolidamento del sistema connettivo e dei servizi in ampliamento della zona indicata dal PRG in vigore come “Spr” in frazione Bovara del Comune di Trevi, in variante al PRG, individuata catastalmente al foglio n. 45, part. nn. 24, 82, 1031, 536, 1034, 1033, 1032, 84/parte, per complessivi mq. 11.270.

### VERBALE DI SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI

L'anno duemilasedici, il giorno 07 del mese di giugno, alle ore 11,15, nella residenza Municipale sita in P.zza Mazzini, si aprono i lavori della Conferenza di servizi a seguito di convocazione scritta inviata tramite PEC con nota prot. N. 8613 e 8635 alla Regione dell'Umbria, alla Provincia di Perugia, A.S.L. N. 2, A.R.P.A. e per conoscenza al richiedente. Svolge funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Ivana Calandri.

Il Responsabile della Sportello Unico, arch. Stefania Bettini riapre i lavori della Conferenza di Servizi, già sospesi per acquisire un'integrazione documentale, per procedere all'esame di quanto prodotto dalla ditta richiedente:

#### CONSTATATO che:

- sono assenti i rappresentanti della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, della A.S.L., A.R.P.A. e la ditta richiedente;
- sono presenti la responsabile dell'ufficio urbanistica, Arch. Stefania Bettini e la sig.ra Ivana Calandri

#### CONSIDERATO che:

- la Conferenza di Servizi si è riunita precedentemente il 03/05/2016 e nel verbale della seduta sono riepilogati sia le motivazioni che lo stato del procedimento, che si intendono qui integralmente richiamati;
- in data 05/05/2016 è stato acquisito agli atti del Comune e registrato al protocollo con il n. 7321 il parere della Provincia di Perugia, che si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- in data 12/05/2016 con prot. n. 7772 si acquisisce agli atti la documentazione richiesta in sede di Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in merito alla relazione geomorfologica ed idraulica ai fini dell'acquisizione del parere previsto ai sensi dell'art. 28 della l.r. 1/2015, prodotta dal geologo incaricato dalla ditta;
- in data 27/05/2016 con prot. n. 8571 la ditta richiedente integra gli elaborati progettuali relativi alla qualità dei materiali delle pavimentazioni e della piscina e quanto altro richiesto nel parere della C.Q.A.P. del 29/04/2016;
- in data 27/05/2016, verbale n. 8 il progetto ha acquisito il parere della commissione per la qualità architettonica e il paesaggio: “Favorevole alle condizioni dell'ufficio limitando al minimo la messa in opera di massetto sottostante nelle pavimentazioni esterne. Ai fini del parere previsto ai sensi dell'art. 28 della l.r. 1/2015 la commissione esprime parere favorevole.

#### CONSIDERATO INOLTRE che:

- il progetto in esame risulta in contrasto con lo strumento urbanistico generale vigente, in quanto attualmente ricade in area agricola di tipo “E2- zone agricole della collina “ ed “Eol - oliveto” e per l'attuazione del progetto si rende necessaria un ampliamento della destinazione urbanistica esistente “Spr” per un completamento funzionale dell'attività ricettiva;



**EMAS**

GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA  
Rea n. IT-000904

Piazza Mazzini 06039 Trevi (Pg)  
C.F. e P.IVA 00429570542  
Tel 0742.3321 – Fax 0742.332237  
urbanistica@comune.trevi.pg.it  
www.comune.trevi.pg.it



- la zona in cui è previsto il nuovo insediamento non è sottoposta a tutela ai sensi della "Parte Terza – Beni Paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.;
- la zona in cui è previsto il nuovo insediamento risulta esclusa dalla perimetrazione del PAI (zone a rischio R4) e non ricade in alcuna delle fasce di cui alle mappe di allagabilità approvate con D.P.C.M. 10 aprile 2013 dall'Autorità di Bacino del Tevere;
- sussistono i presupposti e le condizioni previste dall'articolo 8 del DPR 7/09/2010, n. 160 nonché dall'articolo 32, comma 6, ultimo periodo, della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, come risulta dal precedente verbale e/o dalla documentazione allo stesso allegata;
- comportando l'approvazione del progetto in esame variazione dello strumento urbanistico, l'attuale conferenza tiene luogo dell'adozione ed assolve anche "... alle funzioni previste dagli articoli 23, 24, 25, e 29 per la conferenza di copianificazione e per la conferenza istituzionale." per il disposto dell'art. 32, co. 6, l. r. 1/2015;
- sempre per il disposto dell'art. 32, co. 6, i tempi di deposito e pubblicazione previsti dalla l. r. 1/2015 sono ridotti della metà;

### TUTTO CIÒ CONSTATATO E CONSIDERATO

Il responsabile dello Sportello Unico. Arch. Stefania Bettini,

#### DA ATTO

Che il progetto per la "riperimetrazione ambiti della riqualificazione e del consolidamento del sistema connettivo e dei servizi in ampliamento della zona indicata dal PRG in vigore come "Spr" in frazione Bovara del Comune di Trevi, individuata catastalmente al foglio n. 45, part. nn. 24, 82, 1031, 536, 1034, 1033, 1032, 84/parte, per complessivi mq. 11.270, comportante variante allo strumento urbanistico generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010 è adottato con le seguenti prescrizioni:

- 1) l'ambito interessato assume la classificazione Spr/SUAPE con un indice fondiario pari a 0,36 mq/mq.
- 2) Va precisato che l'insediamento proposto è di tipo turistico-ricettivo e che per l'eventuale modifica della destinazione d'uso sarà necessario attenersi a quanto specificato alla lettera F) "adempimenti di cui all'art. 32 comma 6 e 212 comma 3 della l.r. 1/2015 per le varianti urbanistiche comunali", punto 6), della D.G.R. 598/2015, come modificata e integrata dalla D.G.R. 1311 del 9 novembre 2015.
- 3) l'ulteriore procedimento per l'approvazione della variante urbanistica è quello disciplinato dal combinato disposto dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 32 della l.r. 1/2015;
- 4) l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 102, co. 1, lett. G) del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2 e pertanto soggetto ad attuazione diretta condizionata.

La Conferenza di Servizi viene quindi chiusa alle ore 12,00 ed il Segretario verbalizzante viene incaricato della trasmissione del presente verbale ai soggetti partecipanti nonché di curare gli adempimenti per la pubblicazione ai sensi della vigente disciplina di settore.



Il Segretario verbalizzante  
Ivana Calandri

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Arch. Stefania Bettini

**Dettaglio Email**

UBB

Sirurser

Mittente: provincia.perugia@postacert.umbria.it

Destinatari: comune.trevi@postacert.umbria.it

Data: 04-05-2016 Ora: 13:45 Num. Protocollo: Del:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: S.U.A.P. - Art. 8 D.P.R. 160/10 e art. 32, comma 6 della L.R. 21/01/2015 n. 1 - Convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 per la "Riperimetrazione ambiti della riqualificazione e del con

13-11-14

Testo Email

**COMUNE DI TREVI**

Protocollo Num 0007321

in Arrivo

del 05-05-2016 ora 13:33:23

Categoria 8 Classe 1







Provincia di Perugia  
Servizio Ambiente e Territorio

Prot. n.

[provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it)

Perugia, il 04.05.2016

Dirigente del Servizio  
Sportello Unico per le attività produttive del Comune di Trevi  
Arch. Stefania Bettini  
[comune.trevi@postacert.umbria.it](mailto:comune.trevi@postacert.umbria.it)

**Oggetto: S.U.A.P. – Art. 8 D.P.R. 160/10 e art. 32, comma 6 della L.R. 21/01/2015 n. 1 – Convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 per la "Riperimetrazione ambiti della riqualificazione e del consolidamento del sistema connettivo e dei servizi in ampliamento della zona indicata dal PRG in vigore come "Spr" in frazione Bovara del Comune di Trevi, in variante al PRG, individuata catastalmente al foglio n. 45, part. Nn. 24,82,1031,536,1034,1033,1032,84/parte, per complessivi mq. 11.270.**

Con riferimento alla variante in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistico - ambientali come da indirizzi e direttive del PTCP per la redazione del PRG - Parte Strutturale, in base alla DGR 598/2015, si rileva che l'area d'intervento ricade in:

- Unità di paesaggio definite dall'elaborato A. 4.2 e Sistemi di paesaggio come da elaborato A. 4.3 regolati con direttive di qualificazione, controllo e valorizzazione del PTCP nella fattispecie il n. 67 "Valle Umbra" - Sistema paesaggistico di pianura e di valle in alta trasformazione con indirizzi normativi di "qualificazione" e n. 68 "Colline ad Est della Valle Umbra tra Foligno e Spoleto - Sistema paesaggistico alto collinare in evoluzione con indirizzo di "controllo" regolati dall' art. 32 al 34;
- Vedute e coni visuali disciplinati dall'art. 35 del PTCP rappresentati nell'elaborato cartografico A. 3.4 "Coni visuali e l'immagine dell'Umbria" e approfonditi nel testo "Il "belvedere" tra memoria e attualità"- per una tutela attiva dell'immagine dell'Umbria - edizione 12/2003 all'interno del quale sono presenti delle schede di riferimento per la zona oggetto d'intervento.

#### CONCLUSIONI

Secondo quanto sopra riportato, tenendo conto della tutela dell'immagine in rapporto al punto di osservazione, l'area oggetto d'intervento ricade in una zona **trasformata parzialmente**,





Provincia di Perugia  
Servizio Ambiente e Territorio

ovvero una zona in cui sono presenti parti minoritarie del paesaggio storico o antico ed un avanzato processo di sostituzione dei suoi elementi costitutivi. Rispetto a questo processo, il PRG dovrà verificare la presenza, all'interno delle linee strategiche, degli aspetti sopra citati e provvedere ad introdurre correttivi e mitigazioni tali da recuperare gli elementi di qualità.

Rispetto al rapporto tra parte infrastrutturale e insediativa, come riportato nell'elaborato cartografico I. 6.1 del PTCP, il PRG oltre a valutare il consumo di suolo all'interno di un quadro più ampio e in maniera cumulativa, deve tener conto anche, come descritto dal piano paesaggistico vigente, che l'area ricade in un ambito della *concentrazione confermata* dove risultano addensamenti di varia tipologia che presentano residue capacità insediative da pianificare in modo da consolidare le polarizzazioni esistenti evitando la saldatura urbana lungo le direttrici principali.

Si consiglia la possibilità di piantumare specie arboree e arbustive autoctone selezionate in funzione delle condizioni ecologiche dell'area per mitigare l'intervento soprattutto a sud, proprio a ridurre gli eventuali impatti visivi rispetto al panorama di Trevi offerte da vari punti di vista e soprattutto dalla viabilità principale e secondaria, atti a ricucire anche il paesaggio agricolo circostante.

Cordiali saluti.

L'istruttore  
Dott.ssa Barbara Montanucci

Il delegato per il Servizio  
Arch. Mauro Magrini

Dirigente del Servizio  
Arch. Sergio Formica

